

## La disfatta di Egospotami (2)

Ἄλκιβιάδης δὲ κατιδῶν ἐκ τῶν τειχῶν τοὺς μὲν Ἀθηναίους ἐν αἰγιαλῷ ὀρμοῦντας καὶ πρὸς οὐδεμιᾶ πόλει, τὰ δ' ἐπιτήδεια ἐκ Σηστοῦ μετίοντας † πεντεκαίδεκα σταδίους ἀπὸ τῶν νεῶν, τοὺς δὲ πολεμίους ἐν λιμένι καὶ πρὸς πόλει ἔχοντας πάντα, οὐκ ἐν καλῷ ἔφη αὐτοὺς ὀρμεῖν, ἀλλὰ μεθορμίσαι εἰς Σηστὸν παρήνει πρὸς τε λιμένα καὶ πρὸς πόλιν· οὐ ὄντες ναυμαχήσετε, ἔφη, ὅταν βούλησθε. Οἱ δὲ στρατηγοί, μάλιστα δὲ Τυδεὺς καὶ Μένανδρος, ἀπιέναι αὐτὸν ἐκέλευσαν· αὐτοὶ γὰρ νῦν στρατηγεῖν, οὐκ ἐκείνων. Καὶ ὁ μὲν ὤχετο. Λύσανδρος δ', ἐπεὶ ἦν ἡμέρα πέμπτη ἐπιπλέουσι τοῖς Ἀθηναίοις, εἶπε τοῖς παρ' αὐτοῦ ἐπομένοις, ἐπὰν κατίδωσιν αὐτοὺς ἐκβεβηκότας καὶ ἐσκεδασμένους κατὰ τὴν Χερρόνησον, ὅπερ ἐποίουν πολὺ μᾶλλον καθ' ἑκάστην ἡμέραν, τὰ τε σιτία πόρωθεν ὠνούμενοι καὶ καταφρονοῦντες δὴ τοῦ Λυσάνδρου, ὅτι οὐκ ἀντανῆγεν, ἀποπλέοντας τοῦμπαλιν παρ' αὐτὸν ἄραι ἀσπίδα κατὰ μέσον τὸν πλοῦν.

**Senofonte, Elleniche, II, 1, 25-27**

### TRADUZIONE:

Alcibiade avendo visto dalle mura che gli Ateniesi erano ancorati vicino la spiaggia e non vicino a una città, che andavano a rifornirsi di viveri a Sesto che distava quindici stadi dalle navi, e che i nemici avevano ogni cosa nel porto e presso una città, disse che erano ormeggiati in un luogo non opportuno e consigliò invece di trasferire la flotta a Sesto vicino ad un porto e ad una città; stando lì, aggiunse, combatterete quando vorrete. Gli strateghi soprattutto Tideo e Menandro gli ordinarono di allontanarsi: infatti essi ora avevano il comando, non lui. Ed egli se ne andò. Lisandro, dopo quattro giorno che gli Ateniesi offrivano la battaglia( trad. letterale:era il quinto giorno per gli Ateniesi che avanzavano in mare) disse a quelli che li seguivano per suo ordine che, quando li avesse visti sbarcati e sparpagliati nel Chersoneso, ciò che appunto facevano ogni giorno di più, poiché compravano viveri lontano e non si preoccupavano di Lisandro, perché non reagiva, tornassero indietro da lui e a metà percorso sollevassero uno scudo.